

Università degli Studi di Teramo
Scuola di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione
11 gennaio 2017
Test di ingresso

Cognome_____

Nome_____

1. Che cos'è un provvedimento amministrativo?

- a) L'atto giuridico posto in essere da un organo della p.a. per la cura di interessi pubblici
- b) L'atto bilaterale con il quale p.a. e privato chiudono consensualmente il procedimento
- c) L'atto autoritativo che chiude il procedimento, fissando l'assetto di interessi deciso dalla p.a.

2. L'insufficienza della motivazione determina:

- a) la nullità del provvedimento
- b) l'annullabilità del provvedimento
- c) l'irregolarità del provvedimento

3. Il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati produce effetti:

- a) dal momento della sua comunicazione ai destinatari
- b) dal momento del suo perfezionamento
- b) dal momento della sua pubblicazione

4. Il responsabile del procedimento amministrativo:

- a) sottoscrive in ogni caso il provvedimento finale
- b) cura l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale
- c) si sostituisce all'organo competente in caso di inerzia

5. Può intervenire nel procedimento amministrativo:

- a) qualunque soggetto interessato
- b) solo chi ha ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento
- c) qualunque soggetto interessato cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento

6. L'organo amministrativo è:

- a) una persona giuridica pubblica
- b) uno strumento di imputazione di atti ed effetti giuridici alla p.a.
- c) un ufficio monocratico

7. Nella relazione organizzativa denominata "gerarchia":

- a) l'organo sovraordinato ha un potere di ordine nei confronti del subordinato
- b) l'organo subordinato può scegliere le modalità con le quali raggiungere gli obiettivi che gli sono assegnati
- c) l'organo sovraordinato ha solo un potere di indirizzo nei confronti del subordinato

8. L'interesse legittimo è:

- a) una situazione giuridica collettiva
- b) una situazione giuridica soggettiva
- c) l'interesse pubblico perseguito dalla p.a.

9. L'accesso ai documenti amministrativi può essere negato:

- a) per i documenti che devono essere pubblicati
- b) per i documenti in formato elettronico
- c) per i documenti riguardanti la vita privata di terzi

10. La S.C.I.A. (segnalazione certificata di inizio attività) è:

- a) un atto del privato che sostituisce un atto amministrativo
- b) un mero fatto
- c) un atto amministrativo implicito

11. La conferenza di servizi serve a:

- a) assicurare una gestione efficiente dei servizi pubblici
- b) valutare contestualmente i diversi interessi pubblici coinvolti nella soluzione di un problema amministrativo
- c) riunire i maggiori esperti di una data materia per risolvere problemi tecnici

12. L'imposta negativa sul reddito è:

- a) Un trasferimento pubblico erogato negli schemi di contrasto alla povertà
- b) L'imposta che ha effetti negativi sull'offerta di lavoro
- c) L'imposta versata dai contribuenti ma non dovuta

13. Quando il dollaro si apprezza nei confronti dell'Euro:

- a) Le esportazioni in Euro sono più competitive
- b) Le importazioni in dollari sono più competitive
- c) I beni e servizi in dollari costano come prima

14. Se la domanda di un bene aumenta, cosa succede al prezzo?

- a) Il prezzo diminuisce a seguito dell'aumento delle imposte
- b) Il prezzo diminuisce ma aumentano le imposte sui consumi e sul reddito
- c) Il prezzo diminuisce in presenza della condizione ceteris paribus

15. Per l'impresa, quale funzione di costo non può essere mai costante al variare della produzione?

- a) Il costo marginale se la produzione è controllata da accordi collusivi
- b) Il costo totale medio se l'impresa è attiva
- c) Il costo fisso medio se il costo fisso è positivo

16. Il valore aggiunto è:

- a) La differenza tra il valore della produzione lorda di beni e servizi e i costi sostenuti per l'acquisto dei fattori di produzione
- b) L'incremento di valore della produzione lorda di beni e servizi dovuto all'inflazione
- c) La differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti dall'impresa e le imposte pagate

17. Qual è la differenza tra indebitamento netto e disavanzo?

- a) Il disavanzo comprende l'indebitamento netto
- b) Il disavanzo è la somma dell'indebitamento lordo più il debito
- c) Il disavanzo e l'indebitamento sono la stessa cosa

18. La Costituzione italiana è rigida perché può essere modificata solo:

- a) dalla Corte costituzionale
- b) dal Parlamento in seduta comune
- c) dalle due Camere con un procedimento speciale

19. Si ha una riserva di legge:

- a) quando il Parlamento affida all'Esecutivo la disciplina di una materia
- b) quando la Costituzione riserva la disciplina di una determinata materia alla legge
- c) quando l'Esecutivo interviene a disciplinare una materia di legge

20. Quando la Costituzione prevede una riserva «assoluta» di legge la materia può essere disciplinata:

- a) solo da leggi ordinarie
- b) dalle leggi ordinarie, dagli atti aventi forza di legge e dai regolamenti (limitatamente a quelli di esecuzione)
- c) da tutti gli atti aventi forza di legge compresi i regolamenti autorizzati o delegati

21. Con l'espressione "fonte del diritto" si intende:

- a) ogni atto espressamente indicato dalla Costituzione idoneo a produrre diritto
- b) ogni atto o fatto abilitato dall'ordinamento giuridico a creare diritto oggettivo
- c) ogni atto posto in essere dal legislatore in quanto diretto alla produzione e modificazione di norme costitutive del diritto positivo

22. Gli effetti prodotti nell'ordinamento dall'annullamento e dall'abrogazione:

- a) sono gli stessi
- b) l'annullamento determina la perdita di efficacia della norma ex nunc e l'abrogazione la perdita di efficacia della norma ex tunc
- c) l'annullamento determina la perdita di efficacia della norma ex tunc e l'abrogazione la perdita di efficacia della norma ex nunc

23. Elementi costitutivi della consuetudine sono:

- a) l'opinio iuris e la diuturnitas
- b) l'opinio iuris e l'effettività

c) l'opinio iuris e la ripetizione costante ed uniforme di una determinata condotta protratta nel tempo

24. Ai sensi dell'art. 75 della Costituzione costituiscono oggetto di abrogazione referendaria:

- a) le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali
- b) le leggi e gli atti aventi forza di legge dello Stato e delle regioni
- c) le leggi e gli atti aventi forza di legge dello Stato

25. La delegificazione si differenzia dalla c.d. deregulation perché con la prima:

- a) il Parlamento affida ai privati la disciplina di vari settori, con la seconda la legge si riserva le normative generali e di principio, affidando al regolamento quelle di dettaglio
- b) la legge si riserva le normative generali e di principio, affidando al regolamento quelle di dettaglio, con la seconda il Parlamento affida ai privati la disciplina di molti settori
- c) si legifera con legge costituzionale, anziché con legge ordinaria, con la seconda la legge si riserva le normative generali e di principio, affidando al regolamento quelle di dettaglio

26. Sono fonti del diritto comunitario:

- a) Trattati istitutivi, regolamenti, direttive e decisioni
- b) Trattati istitutivi, regolamenti e legge comunitaria
- c) Trattati istitutivi e consuetudini internazionali

27. Le direttive autoapplicative spiegano la loro efficacia:

- a) nei rapporti tra lo Stato ed i privati (efficacia verticale)
- b) nei rapporti interindividuali (efficacia orizzontale)
- c) nei rapporti interindividuali (efficacia orizzontale) nonché nei rapporti interstatali

28. Le cd. circolari-regolamento sono:

- a) atti amministrativi il cui contenuto è specifico e puntuale
- b) atti che, indipendentemente, dalla forma assumono carattere propriamente normativo
- c) fonti atto sia per la forma che per il contenuto

29. Un regolamento «indipendente» è un regolamento che può:

- a) disciplinare materie coperte da riserva di legge, purché nel rispetto dei principi stabiliti dal legislatore ordinario
- b) disciplinare materie non coperte da riserva di legge
- c) disciplinare materie in cui manchi la disciplina di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge

30. Il criterio della competenza:

- a) elimina le antinomie fra fonti (tra loro) parallele, a ciascuna delle quali è riservata la disciplina di una determinata materia
- b) opera tra fonti di pari grado a ciascuna delle quali è riservata la disciplina di una determinata materia
- c) disapplica la norma di grado inferiore (incompatibile) e applica quella di grado superiore